

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA*Provincia di TRENTO***Relazione dell'organo di revisione***sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2016**sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario
2016***L'organo di revisione**

SPINELLI DOTT. ACHILLE



Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione

ACHILLE SPINELLI

Posta elettronica achillespinelli@studiospinelli.it

SOMMARIO

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto dott. Achille Spinelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 21 giugno 2017;

◆ ricevuta in data 10 luglio 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016**, approvati con delibera del Comitato esecutivo n. 184 del 6 luglio 2017, completi di:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio,

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - relazione del precedente organo di revisione contabile (dott.ssa Meneghelli) al consuntivo 2015;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide,
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 02.07.2007;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno **2016** ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento e che tali funzioni e verifiche sono state integralmente svolte dal precedente organo di revisione contabile in quanto il sottoscritto ha assunto la carica con data 22.06.2017, comunicata in data 28.06.2017;
- ◆ ritiene che il controllo contabile sia stato svolto dal precedente organo di revisione in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione, in carica fino al 21.06.2017 (dott.ssa Roberta Meneghelli) risultano dettagliatamente riportati nei suoi verbali di verifica;
- ◆ l'organo di revisione non ha notizia di irregolarità non sanate, rilievi e suggerimenti espressi dal precedente organo di revisione durante l'esercizio e che pertanto essi non sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.



Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base delle risultanze dei controlli svolti dal precedente organo di revisione contabile, ritiene che egli abbia correttamente operato con motivate tecniche di campionamento, verificando:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. in quanto non sussiste la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo;
- che l'ente nel 2016 non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **ha** in essere una operazione di project financing (gestione mense scolastiche con Risto3 s.c.);
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** al Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3140 reversali e n. 6384 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non si è fatto ricorso all'estinzione anticipata;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CREDITO VALTELLINESE S.C., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATO DELLA GESTIONE

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			2.940.126,76
Riscossioni	22.950.567,64	21.989.946,32	44.940.513,96
Pagamenti	18.169.052,92	26.657.233,68	44.826.286,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.054.354,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			
Differenza			3.054.354,12

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	3.054.354,12
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	3.054.354,12

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

N. CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1327	Conto economo *	2.948,82
1328	Conto spese contrattuali	9.415,70
	Fideiussioni n. 23 a favore dell'ente	2.337.828,90
	Libretti a risparmio n. 2	558,38
	Totali	2.350.751,80

L'Ente possiede inoltre le seguenti partecipazioni in società:

- Euro 13.759,00 n. 13.759 azioni di Informatica Trentina Spa
- Euro 8.233,00 n. 8233 azioni di Trentino Riscossioni Spa

Per le partecipazioni dell'ente si evidenzia quanto segue:

Partecipazione	Valore Patrimoniale	Quota di possesso
Trentino Riscossioni Spa	8.233,00	0,82%

Informatica Trentina Spa	13.759,00	0,39%
Consorzio dei comuni trentini s.c.	52,00	0,42%

Si dà altresì atto della seguente situazione relativa ai seguenti conti correnti postali intestati alla Comunità della Vallagarina e con incarico di prelievo in capo al Tesoriere:

N. CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1314	Comunità della Vallagarina – conto tesoriere	3.054.354,12

L'anticipazione di tesoreria può essere richiesta nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., e può essere utilizzata per rispondere a temporanee deficienze di cassa, che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno a causa del non costante flusso di entrate.

L'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. stabilisce inoltre che, con la deliberazione relativa all'anticipazione di tesoreria, possa essere autorizzato l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, nei limiti previsti per l'anticipazione di tesoreria.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 0,00

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 8.021.834,05

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0,00

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2016 ammontano ad Euro 0,00 e risultano **totalmente** reintegrati; *1

Si dà atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di Euro 0,00 per (numero) 0 di giorni. Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2016 è di Euro 0,00 per (numero) 0 di giorni.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	4.610.243,73	42.984,74		0,00
Anno 2015	2.940.126,76	33.919,01		0,00
Anno 2016	3.054.354,12	22.781,32		0,00

¹ *Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui;

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva:

- la Comunità della Vallagarina ha una situazione di cassa tale da non dover ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- non avendo mutui non rileva uscite a titolo di interessi passivi.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 567.734,01, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	41.033.269,89
Impegni	(-)	40.465.535,88
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		567.734,01

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	21.989.946,32
Pagamenti	(-)	26.657.233,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-4.667.287,36</i>
Residui attivi	(+)	19.043.323,57
Residui passivi	(-)	13.808.302,20
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>5.235.021,37</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	567.734,01

Questo importo deriva dalla differenza algebrica tra il totale complessivo degli accertamenti ed il totale complessivo degli impegni 2016.

Aggiungendo gli importi del Fondo Pluriennale Vincolato relativo al 2016 e 2017 si giunge alla seguente situazione:

Totale avanzo (disavanzo) di competenza		567.734,01
FPV 2016	(+)	9.496.627,78
FPV 2017	(-)	9.256.155,86
Totale avanzo (disavanzo) di competenza 2016		808.205,93



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la (eventuale) quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
Entrate Titolo I	+	22.596.798,85
Entrate Titolo II	+	11.916.949,61
Totale Titoli I, II (A)	=	34.513.748,46
Spese Titolo I (B)	-	33.947.874,68
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	-
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	565.873,78
FPV di parte corrente di entrata	+	7.678.398,77
FPV di parte corrente di spesa	-	7.483.084,78
FPV differenza (E)	=	195.313,99
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	761.187,77

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
Entrate Titolo III	+	4.165.209,41
Entrate Titolo IV ****	+	-
Totale Titolo III e IV (M)	=	4.165.209,41
Spese Titolo II (N)	-	4.163.349,18
FPV di parte capitale di spesa (O)	+	1.818.229,01
FPV di parte capitale di entrata (Q)	-	1.773.071,08
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+O+Q-F+G-H)	=	47.018,16

Estinzione anticipata mutui ®	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti	-	
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali u.t.		
- concorsi e rimborsi servizio istruzione/sportivo		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		-
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- contributi per/e organizzazione manifestazioni		180.763,09
- altre da specificare		
Totale	-	180.763,09
Differenza (A-B)		-180.763,09

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi
TOTALE	,00

Note per le spese

Tipologie	Importi
Promozione di iniziative varie	15.074,06
Promozione in campo culturale	90.100,00
Promozione in campo sportivo	28.400,00
Spese in materia di sport	11.379,03
Promozione in campo turistico	26.000,00
Promozione in campo agricolo	9.810,00
....	
TOTALE	180.763,09

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge: **L'ente non ha entrate a destinazione specifica o vincolata a determinate spese**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	1.163,67	2.069,48	577,57
Riscossione (competenza)	1.163,67	2.069,48	577,57

Le sanzioni sono state riversate totalmente al Comune di Nomi in quanto capofila del servizio di Polizia Municipale dal 1.01.2010.

Trattasi solo di riscossioni coattive legate alla vecchia gestione diretta delle violazioni del codice della strada.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione **NON ARMONIZZATO** per l'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 13.292.359,66, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.940.126,76
RISCOSSIONI	22.950.567,64	21.989.946,32	44.940.513,96
PAGAMENTI	18.169.052,92	26.657.233,68	44.826.286,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.054.354,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.054.354,12
RESIDUI ATTIVI	7.688.054,88	19.043.323,57	26.731.378,45
RESIDUI PASSIVI	2.685.070,71	13.808.302,20	16.493.372,91
<i>Differenza</i>			10.238.005,54
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			13.292.359,66

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	9.864.580,33
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	3.427.779,33
Totale avanzo/disavanzo	13.292.359,66

L'utilizzo di avanzo nell'esercizio 2016, è stato così ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive tra cui UNA TANTUM		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive			
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	-

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	+	41.033.269,89
Totale impegni di competenza	-	40.465.535,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA		567.734,01

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	48.202,63
Minori residui attivi riaccertati	-	1.843.939,04
Minori residui passivi riaccertati	+	11.988.386,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.192.650,03

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		567.734,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.192.650,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		2.531.975,62
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		13.292.359,66

Il risultato di amministrazione (non armonizzato per l'esercizio 2016) negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	15.960.002,17	2.531.975,62	13.292.359,66
di cui:			
Fondi vincolati	4.940.929,57	93.456,87	9.864.580,33
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	,00	,00	,00
Fondi di ammortamento	,00	,00	,00
Fondi vincolati per fondo svalutazione crediti	,00	,00	,00
Fondi non vincolati (+/-)*	11.019.072,60	2.438.518,75	3.427.779,33
TOTALE	15.960.002,17	2.531.975,62	13.292.359,66

Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L.

Le nuove norme sull'armonizzazione contabile, tra l'altro, hanno anche disciplinato in modo diverso la composizione dell'avanzo ed in parte la sua determinazione.

Specificatamente, quello che rileva e fa fede è l'AVANZO ARMONIZZATO, calcolato come sopra esposto ma netizzato del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che di parte capitale:



COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 1

05/07/2017

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			2.940.126,76
RISCOSSIONI (+)	22.950.567,64	21.989.946,32	44.940.513,96
PAGAMENTI (-)	18.169.052,92	26.657.233,68	44.826.286,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			3.054.354,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			3.054.354,12
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	7.688.054,88	19.043.323,57	26.731.378,45
RESIDUI PASSIVI (-)	2.685.070,71	13.808.302,20	16.493.372,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			7.483.084,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			1.773.071,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (=)			4.036.203,80

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

Parte accantonata			0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			1.529.832,40
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			
Totale parte accantonata (B)			1.529.832,40
Parte vincolata			608.424,47
VINCOLI DELL'ENTE			
Totale parte vincolata (C)			608.424,47
Parte destinata agli investimenti			0,00
Totale destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.897.946,93

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo

Risulta modificata anche la composizione dell'avanzo, con la distinzione analitica sopra riportata.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

La Comunità non ha utilizzato l'avanzo 2016.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue²:

Non sussiste.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, sono in corso i seguenti contenziosi:

Non sussiste.

Per quanto riguarda lo stato del contenzioso e il possibile esito delle vertenze, il Revisore ha incontrato il responsabile dell'Ufficio affari generali e contratti, Sig. Danilo Gerola, il quale ha evidenziato che allo stato non sussistono contenziosi in essere.

² Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo.

GESTIONE DEI RESIDUI

Si precisa che l'organo di revisione, in carica da fine giugno 2017, non ha potuto procedere ad una verifica mirata e completa del rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento (ordinario e straordinario) discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	40.684,97
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	4.142,09
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	44.827,06

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	556.415,02
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	27.913,01
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	584.328,03

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali al 01/01/2016	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori/maggiori residui
Corrente Tit. I, II	26.671.138,86	21.587.399,10	4.973.002,09	26.560.401,19	110.737,67
di cui vincolati					
C/capitale Tit. III, IV	5.752.884,61	1.353.083,08	2.714.802,79	4.067.885,87	1.684.998,74
Servizi c/terzi Tit. V	10.335,46	10.085,46	250,00	10.335,46	0,00
Totale	32.434.358,93	22.950.567,64	7.688.054,88	30.638.622,52	1.795.736,41

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali al 01/01/2016	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	24.516.054,13	15.723.911,45	364.566,19	16.088.477,64	8.427.576,49
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	7.519.387,72	1.660.632,21	2.297.945,56	3.958.577,77	3.560.809,95
Rimb. prestiti Tit. III	0,00			0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	807.068,22	784.509,26	22.558,96	807.068,22	0,00
Totale	32.842.510,07	18.169.052,92	2.685.070,71	20.854.123,63	11.988.386,44

Le variazioni nella consistenza dei residui (post riaccertamento straordinario e ordinario) di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: Euro 97.782,23 (entrate titolo I Euro 26.812,08, titolo II Euro 50.076,17 titolo III Euro 20.893,98) di cui da riaccertamento straordinario Euro 15.324,89 (titolo II Euro 13.872,89, titolo III Euro 1.452,00).
- maggiori residui attivi: Euro 48.202,59 (entrate titolo II Euro 48.202,59, Titolo III Euro 0,04).
- residui riaccertati Euro 1.746.156,81 per un totale Euro 1.795.736,41.
- residui passivi insussistenti Euro 11.988.386,44 (titolo I Euro 8.427.576,49, titolo II Euro 3.560.809,95)
- Insussistenti Euro 745.601,85 di cui da riaccertamento straordinario Euro 584.328,03
- Residui riaccertati Euro 11.242.784,59

Non si registrano eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato e pertanto alcun importo è confluito, a tale titolo, nell'avanzo vincolato per investimenti.

L'ente è stato istituito con il 1° gennaio 2011 per cui non esistono residui attivi antecedenti a tale data.

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo II	Titolo V (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015	1.202.351,69	-
Residui riscossi	111.914,42	-
Maggiore accertamento	26.846,29	-
Residui stralciati o cancellati	34.467,05	-
Riaccertato	3.250,01	-
Residui da riscuotere	1.079.566,50	-

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I	-	-	-	3.526,00	21.214,16	11.732.365,26	11.757.105,42
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	1.079.566,50	453.147,01	23.361,12	825.664,83	2.566.522,47	6.941.925,79	11.890.187,72
Attivi Titolo III	2.253.138,89	44.889,57	107.288,92	230.545,16	78.940,25	357.268,18	3.072.070,97
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo V	250,00	-	-	-	-	11.764,34	12.014,34
TOTALE ATTIVI	3.332.955,39	498.036,58	130.650,04	1.059.735,99	2.666.676,88	19.043.323,57	26.731.378,45
Passivi Titolo I	148.218,15	41.779,51	146.819,80	3.000,00	24.748,73	12.196.314,96	12.560.881,15
Passivi Titolo II	262.626,65	14.947,10	109.683,48	205.183,93	1.705.504,40	588.793,70	2.886.739,26
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	20.448,00	568,00	686,96	480,00	376,00	1.023.193,54	1.045.752,50
TOTALE PASSIVI	431.292,80	57.294,61	257.190,24	208.663,93	1.730.629,13	13.808.302,20	16.493.372,91

Al 31.12.2016 la voce " Crediti di dubbia esigibilità" ammonta a complessivi euro 1.529.832,40 come previsto dal D.lgs. 118/2011.

Contemporaneamente è stato stanziato un vincolo sull'avanzo dell'anno 2016, e in contabilità economica è stato accantonato al Fondo di svalutazione crediti di pari importo.

Il Revisore concorda con il comportamento adottato dall'Ente.



ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Trasferimenti	23.091.588,97	22.596.798,85	-494.790,12	-2,14%
<i>Titolo II</i>	Entrate extratributarie	12.861.108,47	11.916.949,61	-944.158,86	-7,34%
<i>Titolo III</i>	Entrate da trasf. c/capitale	12.070.396,98	4.165.209,41	-7.905.187,57	-65,49%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da prestiti	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00	-100,00%
<i>Titolo V</i>	Entrate da servizi per conto terzi	5.312.000,00	2.354.312,02	-2.957.687,98	-55,68%
Avanzo di amministrazione applicato			0,00	0,00	-----
Totale		55.335.094,42	41.033.269,89	-14.301.824,53	-25,85%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	43.631.097,21	33.947.874,68	-9.683.222,53	-22,19%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	13.888.625,99	4.163.349,18	-9.725.276,81	-70,02%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00	-100,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	5.312.000,00	2.354.312,02	-2.957.687,98	-55,68%
Totale		64.831.723,20	40.465.535,88	-24.366.187,32	-37,58%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- non sono stati accesi nuovi prestiti con conseguente assenza delle relative spese di rimborso per le nuove accensioni;
- il notevole scarto relativo alla spesa corrente è dovuto prevalentemente allo spostamento di esigibilità di spesa mediante FPV;
- la notevole differenza di parte capitale, sia per l'entrata che per la spesa, è dovuta in gran parte allo spostamento di esigibilità della spesa, ovvero alla riprogrammazione di interventi su annualità successive.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	299.412,79	295.000,73	299.412,79	295.000,73
Ritenute erariali	1.567.028,31	1.971.189,69	1.567.028,31	1.971.189,69
Altre ritenute al personale per conto di terzi	49.523,56	42.678,47	49.523,56	42.678,47
Depositi cauzionali	376,00	570,00	376,00	570,00
Servizi per conto di terzi	5.350,10	39.873,13	5.350,10	39.873,13
Fondi per il servizio di economato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali				
TOTALE	1.926.690,76	2.354.312,02	1.926.690,76	2.354.312,02

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	299.412,79	295.000,73	257.479,53	252.892,13
Ritenute erariali	1.566.996,62	1.971.189,69	825.671,39	1.006.266,47
Altre ritenute al personale per conto di terzi	44.470,96	37.645,67	49.523,56	42.649,67
Depositi cauzionali	376,00	570,00	-	-
Servizi per conto di terzi	5.350,10	38.141,59	5.350,10	24.310,21
Fondi per il servizio di economato	-	-	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-		
TOTALE	1.916.606,47	2.342.547,68	1.143.024,58	1.331.118,48

Le principali partite di entrata e correlata spesa (importi più significativi), contenute nella voce Ritenute erariali con i relativi importi sono (anno 2016):

Entrata: *Scissione pagamenti IVA istituzionale*

importo: + 464.881,70

Uscita: *Scissione pagamenti IVA istituzionale*

importo: + 464.881,70

In presenza di differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa, riferiti alla gestione di competenza, giustificare e motivare dettagliatamente

Non esistono differenze.

c) Vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che disciplina le nuove regole di finanza pubblica fondate sul coordinamento della medesima, ha introdotto il principio del pareggio di bilancio. Tale norma nazionale sopraccitata è stata recepita in provincia di Trento con L.P. 21/2015.

La nuova disciplina prevede che non è possibile realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non accertato, mentre viene consentito l'uso dell'avanzo presunto relativa ai fondi vincolati ed alle somme accantonate.

Inoltre, nella determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali da considerare sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio e non sono considerati tra le spese finali gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, nonché i fondi spese e rischi futuri (trattasi di accantonamenti del risultato di amministrazione).

Per il solo esercizio finanziario 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa (depurato dalla quota riveniente dal ricorso all'indebitamento).

Per l'esercizio 2016 il saldo di finanza pubblica derivante dalla gestione della Comunità della Vallagarina mostra un risultato positivo pari ad Euro 808.205,93.



Si riporta di seguito la tabella relativa alla determinazione del **saldo di finanza pubblica**:



COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA	Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali (stanziamenti FPV / accertamenti / impegni al 11/07/2017)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 7.678.398,77	7.678.398,77
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1.818.229,01	1.818.229,01
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 0,00	0,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 23.091.589,97	22.596.798,85
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità	(-) 0,00	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità (solo per le regioni)	(-) 0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 23.091.589,97	22.596.798,85
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 12.861.108,47	11.916.949,61
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 11.232.325,41	4.165.209,41
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 47.185.023,85	38.678.957,87

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA	Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali (stanziamenti FPV / accertamenti / impegni al 11/07/2017)
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 36.148.012,43	33.947.874,68
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 7.483.084,78	7.483.084,78
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-) 14.661,60	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale (per gli enti locali)	(-) 0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 43.616.435,61	41.430.959,46
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 11.277.483,34	4.163.349,18
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1.773.071,08	1.773.071,08
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-) 0,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00	
L5) Spese per edilizia scolastica (per gli enti locali)	(-) 0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale (per gli enti locali)	(-) 0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah (solo per Roma Capitale)	(-) 0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 13.050.554,42	5.936.420,26
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	56.666.990,03	47.367.379,72
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	14.661,60	808.205,93
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	0,00	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	14.661,60	808.205,93
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0,00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0,00

CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto l'Ente ha rispettato:

- il blocco delle assunzioni per tutti gli enti locali con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8 – comma 3 – lettera d) della L.P. n. 27/2010 e ss.mm.;
- le misure di contenimento dei costi del personale previste dal Protocollo d'intesa per il 2016, in particolare i vincoli alle nuove assunzioni e le deroghe previste nonché la riduzione delle spese di funzionamento.

Per quanto riguarda la specifica delle spese per il personale di ruolo e non di ruolo, si riportano i seguenti dati, confrontati sulle due ultime annualità:

	2015	2016
RETRIBUZIONI	5.005.013,61	4.057.282,22
IRAP	201.654,67	191.266,64
COSTO DEL PERSONALE	5.206.668,28	4.248.548,86
N. DIPENDENTI RAPPORTATI ALL'ANNO	93,77	91,88
SPESA MEDIA PER DIPENDENTE	55.525,95	46.240,19
SPESE UNA TANTUM	0,00	0,00
COSTO DEL PERSONALE (escluse una tantum)	5.206.668,28	4.248.548,86
SPESA MEDIA PER DIPENDENTE (escluse una tantum)	55.525,95	46.240,19

Si precisa che la spesa relative al 2016, intervento 1 è molto inferiore al 2015 in quanto le obbligazioni giuridiche scadenti nel 2017 sono state portate all'esercizio 2017 tramite il FPV ed è comprensiva di FPV derivante dal riaccertamento straordinario.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Titolo I - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	14.493.656,31	14.145.905,68	21.952.480,13
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.703.526,00	7.798.082,74	644.318,72
Totale	22.197.182,31	21.943.988,42	22.596.798,85

Titolo II - Entrate Extra tributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	3.953.095,89	4.035.852,01	4.043.805,22	-7.953,21
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	-	-	-	-
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	33.919,01	20.000,02	22.781,32	-2.781,30
Utili netti delle aziende - cat 4	-	-	-	-
Proventi diversi - cat 5	6.156.332,88	8.805.256,46	7.850.363,07	954.893,39
Totale entrate extratributarie	10.143.347,78	12.861.108,49	11.916.949,61	944.158,88

Grado di copertura delle tariffe:

Servizi a domanda individuale			
	Proventi	Costi	% di copertura realizzata
Colonie e soggiorni stagionali	9.230,50	23.552,73	39,19%
Mense scolastiche	2.128.179,42	4.258.519,56	49,97%
Assistenza domiciliare	186.810,24	1.433.055,84	13,04%
Servizio pasti assist.sociale	292.093,90	378.413,93	77,19%
Mattatoi pubblici	NEGATIVO		
Servizi speciali			
Altri servizi			

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014 (bilancio di esercizio)	Bilancio (3) 2015 (bilancio di esercizio)	Bilancio (3) 2016 (bilancio di esercizio)
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
01533 55022 2	Consorzio dei comuni Trentini soc. coop.	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali					
Quota % di partecipazione			0,42				
Valore della Produzione*					3.484.994,00	3.389.051,00	3.935.093,00
Utile o perdita d'esercizio					20.842,00	178.915,00	380.756,00
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					40.021,00	266.540,00	471.565,00
Dividendi distribuiti					0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31.12**					3.651.691,00	3.192.147,00	2.701.714,00
T.F.R.***					198.804,00	20.0623,00	191.207,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					20	20	22
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.275.010,00	1.349.258,00	1.454.408,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					0,00	0,00	5.230,00
Debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0,00	0,00	0,00
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0,00	0,00	0,00
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					NO	NO	NO
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					NO	NO	NO
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					NO	NO	NO
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)					NO	NO	NO

- (1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.
- (2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.
- (3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.
- (4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

- * alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);
- ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- *** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi: ..

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate

2.4 Sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

No

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente (anno 2016)

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio	
		Diretta SI	Indiretta NO	Impegni	Pagamenti
01533 55022 2	Consorzio dei comuni Trentini soc. coop.				
Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio (Sezione U Livello III Cod. Voce U.01.04.03.00.000)				0,00	0,00
Trasferimenti ed altre spese in conto capitale (Sezione U livello III Cod. Voce U.2.03.03.00.000)				0,00	0,00
Oneri per copertura perdite (Sezione U Livello III Cod. Voce U.2.04.18.00.00)				0,00	0,00
Aumento di capitale non per ripiano perdite (Sezione U Livello IV Cod. Voce U.3.01.01.03.000)				0,00	0,00
Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione (Sezione U Livello III Cod. Voce U.2.04.23.00.000)				0,00	0,00
Oneri per contratto di servizio (Sezione U Livello IV Cod. Voce U.1.03.02.15.000)				13.123,00	7.893,00
Altri servizi (Sezione U Livello IV Cod. Voce U.1.03.02.99.000)				0,00	0,00
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie (Sezione U.Livello III Cod. voce U. 2.04.13.00.000)				0,00	0,00

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014 (bilancio di esercizio)	Bilancio (3) 2015 (bilancio di esercizio)	Bilancio (3) 2016 (bilancio di esercizio)
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
00990 32022 8	INFORMATICA TRENTINA spa	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica					
Quota % di partecipazione			0,39				
Valore della Produzione*					47.788.236,00	43.214.909,00	41.220.316,00
Utile o perdita d'esercizio					1.156.857,00	122.860,00	216.007,00
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					858.653,00	138.209,00	280.956,00
Dividendi distribuiti					0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31.12**					24.418.794,00	22.336.161,00	23.471.546,00
T.F.R.***					4.210.346,00	4.098.372,00	4.002.654,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					290	284	272
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					16.367.085,00	15.893.258,00	15.106.243,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					0,00	0,00	0,00
Debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0,00	0,00	0,00

Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente	0,00	0,00	0,00
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	NO	NO	NO
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	NO	NO	NO
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	NO	NO	NO
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)	NO	NO	NO

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2015?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi: ..

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Dato non disponibile

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente (anno 2016).

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio	
		Diretta SI	Indiretta NO	Impegni	Pagamenti
00990 32022 8	INFORMATICA TRENTINA spa				
Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio (Sezione U Livello III Cod. Voce U.01.04.03.00.000)				0,00	0,00
Trasferimenti ed altre spese in conto capitale (Sezione U livello III Cod. Voce U.2.03.03.00.000)				0,00	0,00
Oneri per copertura perdite (Sezione U Livello III Cod. Voce U.2.04.18.00.00)				0,00	0,00
Aumento di capitale non per ripiano perdite (Sezione U Livello IV Cod. Voce U.3.01.01.03.000)				0,00	0,00
Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione (Sezione U Livello III Cod. Voce U.2.04.23.00.000)				0,00	0,00
Oneri per contratto di servizio (Sezione U Livello IV Cod. Voce U.1.03.02.15.000)				56.101,76	36.630,70
Altri servizi (Sezione U Livello IV Cod. Voce U.1.03.02.99.000)				0,00	0,00
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie (Sezione U.Livello III Cod. voce U. 2.04.13.00.000)				0,00	0,00

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2014 (bilancio di esercizio)	Bilancio (3) 2015 (bilancio di esercizio)	Bilancio (3) 2016 (bilancio di esercizio)
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
02002 38022 4	TRENTINO RISCOSSIONI spa	Impresa di gestione esattoriale					
Quota % di partecipazione			0,82				
Valore della Produzione*					3.776.175,00	4.115.919,00	4.389.948,00
Utile o perdita d'esercizio					230.668,00	275.094,00	315.900,00
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					486.927,00	487.899,00	455.405,00
Dividendi distribuiti					0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31.12**					6.840.631,00	5.955.117,00	5.540.529,00
T.F.R.***					225.177,00	271.787,00	324.227,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					48	49	48
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.613.817,00	1.616.091,33	1.706.435,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					-	-	-
Debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12					-	-	-
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0,00	0,00
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					NO	NO	NO
Fideiussioni acce, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					NO	NO	NO

Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	NO	NO	NO
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)	NO	NO	NO

- (1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.
- (2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.
- (3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.
- (4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

- * alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);
- ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- *** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2015?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi: ..

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate

2.4 Sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Dato non disponibile

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente (anno 2016).

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio	
		Diretta SI	Indiretta NO	Impegni	Pagamenti
02002 38022 4	TRENTINO RISCOSSIONI spa				
Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio (Sezione U Livello III Cod. Voce U.01.04.03.00.000)				0,00	0,00
Trasferimenti ed altre spese in conto capitale (Sezione U livello III Cod. Voce U.2.03.03.00.000)				0,00	0,00
Oneri per copertura perdite (Sezione U Livello III Cod. Voce U.2.04.18.00.00)				0,00	0,00
Aumento di capitale non per ripiano perdite (Sezione U Livello IV Cod. Voce U.3.01.01.03.000)				0,00	0,00
Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione (Sezione U Livello III Cod. Voce U.2.04.23.00.000)				0,00	0,00
Oneri per contratto di servizio (Sezione U Livello IV Cod. Voce U.1.03.02.15.000)				32.101,68	735,26
Altri servizi (Sezione U Livello IV Cod. Voce U.1.03.02.99.000)				0,00	0,00
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie (Sezione U.Livello III Cod. voce U. 2.04.13.00.000)				0,00	0,00

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2016:

Nessuno

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2016, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

Nel corso dell'esercizio non è stato eseguito alcun AUMENTO DI CAPITALE PER RIPIANO DI PERDITE da parte dell'ente verso società controllate/collegate.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

SI,

- nel 2016 è stato rinnovato l'incarico pluriennale a Trentino riscossioni relativo alle riscossioni normali e coattive di tributi e entrate varie;
- nel 2016 è stato rinnovato l'affidamento annuale al Consorzio dei Comuni Trentini per la manutenzione del sito istituzionale ed effettuazione di corsi formativi;
- nel 2016 è stato rinnovato l'affidamento annuale a Informatica Trentina per la manutenzione software.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

NO

2.9.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2016.

Nel 2016 non si sono verificati casi di liquidazione e/o procedure concorsuali di società partecipate dall'ente anche indirettamente.

2.11 Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

Nel 2016 non ricorre questa fattispecie.

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2016

Nel 2016 non ricorre questa fattispecie.

2.13 Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2016

Nel 2016 non ricorre questa fattispecie.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2014	2015	2016
01 - Personale	4.531.997,84	5.005.013,61	4.057.282,22
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	169.447,29	238.339,89	109.028,24
03 - Prestazioni di servizi	15.922.378,06	18.924.605,62	17.772.848,99
04 - Utilizzo di beni di terzi	56.476,16	14.596,82	1.546,10
05 - Trasferimenti	12.143.182,02	14.430.524,74	11.493.226,16
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-
07 - Imposte e tasse	286.865,21	391.026,55	503.162,26
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	26.709,83	2.913.984,61	10.780,71
Totale spese correnti	33.137.056,41	41.918.091,84	33.947.874,68

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	93,77	91,88
Costo del personale (2)	5.005.013,61	4.057.282,22
Costo medio per dipendente	53.375,43	44.158,49

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Ente se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico dell'Ente in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze³ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Anno 2015	Numero incarichi anno 2016	Importo anno 2016	% riduzione
STUDIO				
RICERCHE	-		-	
CONSULENZE	133.039,42	18	125.412,14	-5,73
TOTALE	133.039,42		125.412,14	-5,73

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁴.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della L.p. n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) che prevede che "per i comuni, la determinazione del tetto di spesa annuale per il lavoro straordinario, per i viaggi di missione e per gli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza e le collaborazioni da affidare nel rispetto dell'articolo 3, comma 4, della legge provinciale 12 settembre 2008, n. 16, è fissata in riduzione di almeno il 10 per cento rispetto alla spesa sostenuta nel 2012; per il triennio 2013-2015 sono comunque ammessi, in deroga all'obbligo di riduzione, gli incarichi e le collaborazioni sino all'importo annuo massimo di 40.000 euro".

³ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

⁴ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016 ⁽⁵⁾(Non risulta approvato apposito provvedimento che disciplina le spese di rappresentanza)

descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto del volume "La chiesa di S. Vincenzo di Isera"	Partecipazione all'iniziativa	1.000,00
Acquisto volumi "Stefano Zuech 1877-1968. Il volto il mito il sacro"	Acquisto premi di rappresentanza	743,75
Acquisto copie del libro scritto da Bepi Pinter - stazione del soccorso alpino e speleologico di Ala	Acquisto premi di rappresentanza	600,00
Acquisto del volume edito dal Circolo fotografico l'immagine di Rovereto	Acquisto premi di rappresentanza	700,00
Acquisto pubblicazione "Il grande bosco"	Acquisto premi di rappresentanza	199,99
Acquisto del cofanetto "Gli spostati - i profughi trentini della Grande guerra"	Acquisto premi di rappresentanza	540,00
Acquisto del volume "Padre Giuseppe De Cillia"	Acquisto premi di rappresentanza	499,98
Premiazione volontario 2015 nel mondo dello sport della Vallagarina	Allestimento rinfresco	495,00
Realizzazione pieghevole per il centenario della prima guerra mondiale sui luoghi della cattura di Battisti, Filzi e Chiesa	Pubblicizzazione eventi in occasione del centenario della Grande guerra	1.171,20
	Totale delle spese sostenute	5.949,92

⁵ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
10.308.691,18	13.050.553,42	4.163.349,18	-8.887.204,24	-68,1%
	FPV 2017	1.773.071,08		
		5.936.420,26	-7.114.133,16	-54,5%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	-		
- avanzo del bilancio corrente	-		
- alienazione di beni	1.342,00		
- altre risorse (FPV 2016)	1.818.229,01		
<i>Totale</i>		1.819.571,01	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi Provincia Autonoma Trento	3.550.376,70		
- riscossione di crediti	221.783,51		
- altri mezzi di terzi	391.707,20		
<i>Totale</i>		4.163.867,41	
Totale risorse			5.983.438,42
Impieghi al titolo II della spesa			4.163.349,18
FPV 2017			1.773.071,08
Totale impieghi al titolo II della spesa			5.936.420,26

In merito si osserva:

Si osserva una riduzione delle risorse destinabili alla realizzazione di nuove opere.

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016 sulle entrate correnti:

L'ente non ha contratto indebitamento attraverso mutui passivi con istituti di credito.

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+			
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	-	-	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+			
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	-	-	-
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,0%	0,0%	0,0%

L'ente non ha rilasciato garanzie con fidejussioni per eventuali operazione di indebitamento ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		-	
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	-	-	-
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ da specificare			

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁶:

La Comunità rispetta appieno i vincoli in materia di indebitamento in quanto priva di mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e altre operazioni di finanza straordinaria.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	NEGATIVO
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

⁶ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
2.248,31	-	-

CONTO ECONOMICO

(per gli enti sopra 5000 abitanti)

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2015	2016
<i>Proventi della gestione</i>	32.200.104,87	34.762.635,12
<i>Costi della gestione</i>	36.190.061,47	33.402.486,85
Risultato della gestione	-3.989.956,60	1.360.148,27
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-	-
Risultato della gestione operativa	-3.989.956,60	1.360.148,27
<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	33.919,01	22.781,32
<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-559.479,99	5.061.554,81
Risultato economico di esercizio	-4.515.517,58	6.444.484,40

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione, indicati nei punti da 72 a 106 del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

- il miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 5.350.104,87, è dovuto principalmente a maggiori trasferimenti di parte corrente per soggiorni linguistici all'estero per euro 1.882.878,03, finanziato in parte dalla Regione T.A.A. e per il resto dalle quote dei partecipanti. La riduzione delle spese correnti è principalmente dovuta alla normalizzazione della gestione della concessione dei contributi per l'integrazione al canone di locazione, che nel 2015 comprendeva il finanziamento delle graduatorie a partire dal secondo semestre 2014.
- Il risultato economico di esercizio presenta un saldo di Euro 6.444.484,40 con un netto miglioramento di Euro 10.960.001,98 rispetto al precedente esercizio. A tale incremento ha contribuito il miglioramento del saldo di parte straordinaria pari a euro 5.621.034,80, legato principalmente al riaccertamento straordinario dei residui.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Nel corso del 2016 non si sono riscossi proventi da partecipazioni relativi alle aziende speciali e alle

società partecipate.

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Totale		-	

(Indicare gli eventuali disavanzi a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 20 E 21 del TURLOC).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione del TURLOC e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2015	Anno 2016
463.709,74	508.334,07

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:	2015	2016
Plusvalenze da alienazione	720,00	3.100,00
Insussistenze del passivo di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	544.176,49	113.953,78
- per minori conferimenti		7.128.950,15
- per (da specificare): riaccertamento straordinario		
Soprapvenienze attive di cui:		
- per maggiori crediti	105.366,12	43.820,54
- per costituzione servitù		
- per rettifiche Iva a credito		
- per incassi su residui di crediti di dubbia esigibilità		
- per rettifica movimentazione 2011 per rispetto patto stabilità		
- per canoni aggiuntivi per concessioni grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico	-	-
- per rettifica conferimenti transitati in avanzo per economie	-	-
Proventi straordinari - per (da specificare)		
Totale proventi straordinari	650.262,61	7.289.824,47
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	43.897,74	45,60
Oneri straordinari di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti	-	-
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	-	-
- indennizzo per estinzione anticipata mutui		-
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio (2015=TFR accantonato ante 2016)	895.372,20	83.078,86
Insussistenze dell'attivo di cui:		
- per minori crediti	270.472,66	615.312,80
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per autofatture	-	-
- per movimentazione 2011 per rispetto patto stabilità		
Accantonamento per svalutazione crediti*	-	1.529.832,40
Soprapvenienze passive - per (da specificare)		
Totale oneri straordinari	1.209.742,60	2.228.269,66

*corrisponde alla quota annuale accantonata al fondo svalutazione crediti per il 2016.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Soprapvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

- cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	94.551,24	35.342,18	-24.671,86	105.221,56
Immobilizzazioni materiali	6.298.209,83	670.848,67	-473.822,16	6.495.236,34
Immobilizzazioni finanziarie	46.163,10	-25,90	-	46.137,20
Totale immobilizzazioni	6.438.924,17	706.164,95	-498.494,02	6.646.595,10
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	35.319.226,30	-6.345.166,66	-1.785.889,71	27.188.169,93
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	2.951.898,03	113.161,01	-	3.065.059,04
Totale attivo circolante	38.271.124,33	-6.232.005,65	-1.785.889,71	30.253.228,97
Ratei e risconti	43.739,36	-506,48	-	43.232,88
Totale dell'attivo	44.753.787,86	-5.526.347,18	-2.284.383,73	36.943.056,95
<i>Conti d'ordine</i>	3.383,27	-	-	3.383,27
Passivo				
Patrimonio netto	7.059.723,81	-	6.444.484,40	13.504.208,21
Conferimenti	5.929.286,93	-343.136,60	-	5.586.150,33
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Debiti di funzionamento	22.477.758,26	-2.762.832,78	-7.128.950,15	12.585.975,33
Debiti per IVA	-	12.320,52	-	12.320,52
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	9.287.018,86	-4.032.616,30	-	5.254.402,56
Totale debiti	31.764.777,12	-6.783.128,56	-7.128.950,15	17.852.698,41
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale del passivo	44.753.787,86	-7.126.265,16	-684.465,75	36.943.056,95
<i>Conti d'ordine</i>	3.383,27	-	-	3.383,27

Si sottolinea che:

- il conto del patrimonio **rappresenta** compiutamente la situazione patrimoniale dell'ente. L'ente è dotato di inventario aggiornato al 31.12.2016.

- Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	105.221,56
Immobilizzazioni materiali di cui:	6.495.236,34
- inventario dei beni immobili	5.983.839,80
- inventario dei beni mobili	511.396,54
Immobilizzazioni finanziarie	46137,2
Rimanenze	-
Conferimenti	-
Debiti di finanziamento	-
Altri	-

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	681.023,40	10.174,73
Acquisizioni gratuite	-	-
Ammortamenti	-483.662,21	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		-
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altro acquisizioni da scomputo oneri		
Altre permuta / acquisizioni a titolo gratuito	9.840,05	
Altre Cause		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati negli articoli 34 del TURLOC e 35 del regolamento di attuazione del TURLOC e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e

nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- diritti d'immagine e licenze d'uso	Euro	0	anni di riparto del costo 5
- software	Euro	105.221,56	anni di riparto del costo 5
- spese di progettazione	Euro	0	anni di riparto del costo 5
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro	0	anni di riparto del costo 5

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro	-
- conferimento di beni	Euro	-
- acquisti gratuiti	Euro	-
- donazioni ottenute	Euro	-
- opere a scampo di contributi concessori	Euro	-
- dismissione di cespiti	Euro	-

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo. Esse sono inoltre aumentate del valore dei crediti di dubbia esigibilità e ridotte per il valore del fondo svalutazione crediti di competenza anno 2016.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza riconciliata tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo III delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro – 343.136,60.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa e dalla quota di rimborso capitale dell'estinzione anticipata dei mutui

Al 31.12.2016 non esistono mutui e prestiti.

C 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

NB: gli importi si differenziano per effetto dell'IVA, che in finanziaria viene rilevata con l'impegno, mentre in economica con il documento fiscale fattura.

C 3. Debiti per Iva

La voce espone il valore del debito IVA al 31.12.2016

C 4.. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nello stato patrimoniale.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		x
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 45 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		x
3) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		x
4) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 45 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		x
5) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 100 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		x
6) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		x
7) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		x
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		x

INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI

INDICE		VALORE 2016	VALORE 2015
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	34,53%	31,61%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	248,61	241,89
Intervento provinciale	Trasferimenti provinciali / Popolazione	241,53	155,93
Intervento provinciale per funzioni delegate	Trasferimenti provinciali per funzioni delegate / Popolazione	0,00	0,00
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	74,67%	84,33%
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totale accertamenti di competenza	51,54%	62,95%
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo II / Accertamenti Titolo II	41,75%	29,12%
Rigidità spesa corrente	spesa del personale + quote amm.to mutui / Totale entrate Tit. I + II	11,72%	15,37%
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit I competenza / Impegni Tit I competenza	67,07%	80,00%
Rapporto dipendenti / popolazione	Dipendenti / Popolazione	0,0010	0,0010

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Comitato esecutivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nell'ambito del controllo e con i limiti posti dall'incarico assunto in concomitanza alla predisposizione dei documenti di bilancio da parte dell'Ente, l'organo di revisione ha verificato i seguenti aspetti,:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione.
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Raccomandazioni: in occasione dell'approvazione del rendiconto il revisore tiene a segnalare l'importanza e il ruolo del Servizio Finanziario all'interno dell'Ente. A breve (massimo un anno) la responsabile dell'ufficio e alcune altre dipendenti lasceranno il lavoro per raggiunti limiti di servizio. Per garantire la piena efficienza, funzionalità e continuità del settore, il sottoscritto raccomanda l'assunzione di rapidi provvedimenti volti a reperire nuovo personale dipendente qualificato, da inserire e affiancare all'attuale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Rovereto, 17 luglio 2017

L'organo di revisione

dott. Achille Spinelli